

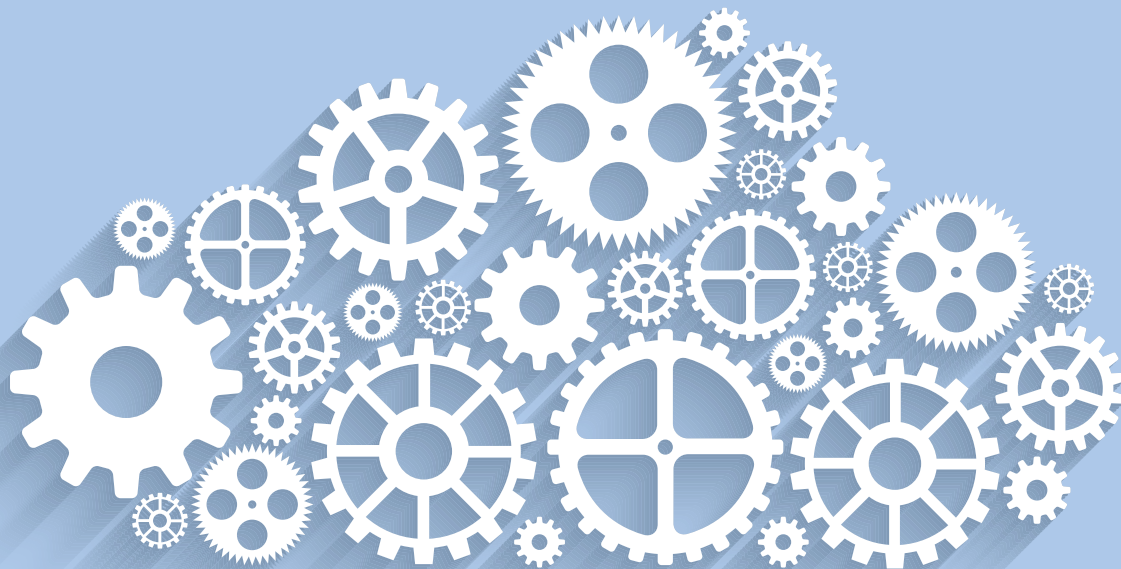


FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E PESCIA

# La Fondazione, progetti per lo sviluppo e l'innovazione del territorio

---

DOCUMENTO  
PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICO  
ANNO 2017





# Indice

---

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	PAG.5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un anno fra continuità e rinnovamento</li> <li>• Al servizio delle comunità locali. Le coordinate essenziali dell'attività dell'ente</li> </ul>	
<b>2</b>	<b>IL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	PAG. 6
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pistoia capitale della cultura</li> <li>• Le nuove responsabilità della Fondazione nell'Italia che cambia</li> <li>• Una gestione del patrimonio improntata a massima prudenza</li> <li>• Le linee guida per la gestione del patrimonio</li> </ul>	
<b>3</b>	<b>LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2017</b>	PAG. 9
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La stima dei proventi</li> <li>• Il conto economico previsionale in sintesi: l'avanzo disponibile</li> <li>• Il conto economico previsionale 2017</li> </ul>	
<b>4</b>	<b>LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2017</b>	PAG. 14
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse nette generate nel 2016</li> <li>• I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto</li> </ul>	
<b>5</b>	<b>MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO</b>	PAG. 16
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I progetti propri della Fondazione e la sua attività erogativa</li> <li>• I bandi specifici per interventi di terzi</li> </ul>	
<b>6</b>	<b>GLI INTERVENTI PROGRAMMATI</b>	PAG. 18
<b>6.1</b>	<b>Area "Sociale"</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pistoia Millefiori</li> <li>• Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer</li> </ul>	
<b>6.2</b>	<b>Area "Educazione"</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Borse di studio Fondazione Caript (dalla scuola media all'università)</li> <li>• Bando ready, study and go!</li> <li>• Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile</li> <li>• Bando per progetti e iniziative di terzi</li> </ul>	
<b>6.3</b>	<b>Area "Cultura"</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione Pistoiese Promusica</li> <li>• Stagione sinfonica 2016/2017</li> <li>• Pistoia – Dialoghi sull'uomo</li> <li>• Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017</li> <li>• Maggio Musicale Fiorentino</li> <li>• Serravalle Jazz</li> </ul>	

## 6.4 Area “Sviluppo”

- Si. Geniale!
- Bando Pistoia Giovani & Ricerca Scientifica
- Borse lavoro 2017
- Serre Verticali
- Conn@Led
- Smart Vase
- Cantieri “Smart” 2017

## 7 RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

PAG. 28

## CONCLUSIONI

PAG. 30

## INDICE DELLE TABELLE

<b>Tab. 1</b> Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2017	PAG. 10
<b>Tab. 2</b> Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”	PAG. 11
<b>Tab. 3</b> Proventi di natura non finanziaria	PAG. 11
<b>Tab. 4</b> Sintesi del Conto Economico Previsionale dell’esercizio 2016	PAG. 12
<b>Tab. 5</b> Conto Economico Previsionale 2017	PAG. 13
<b>Tab. 6</b> Stima risorse derivanti dall’Avanzo netto di esercizio 2016	PAG. 15
<b>Tab. 7</b> I Fondi disponibili per l’attività d’istituto al 31.08.2016	PAG. 15
<b>Tab. 8</b> Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi	PAG. 17
<b>Tab. 9</b> Destinazione delle risorse per macro aree	PAG. 19
<b>Tab. 10</b> Destinazione delle risorse per “settori”	PAG. 19
<b>Tab. 11</b> Risorse destinate ad erogazioni periodiche per l’anno 2017	PAG. 19
<b>Tab. 12</b> Interventi programmati per l’esercizio 2017	PAG. 29



# 1. PREMESSA

## UN ANNO FRA CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO

**I**n base al primo comma dell'art. 35 dello statuto dell'ente "entro il mese di ottobre di ogni anno il Consiglio Generale approva il Documento Previsionale dell'attività della Fondazione per l'esercizio successivo. In tale documento sono indicati, a fini informativi, gli impieghi di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lgs 153/1999 come previsto dall'art. 5 D.M. n. 150/2004".

La funzione del presente documento, in particolare, è quella di tradurre in chiave annuale le finalità contenute nel D.P.T. 2015-2017, approvato dal Consiglio Generale il 23 ottobre 2014, nel senso di individuare le attività da privilegiare nel corso dell'anno, anche in relazione a eventuali esigenze e bisogni emersi successivamente all'approvazione del documento programmatico triennale.

D'altra parte l'anno 2017 sarà l'esercizio di chiusura del triennio considerato, il momento in cui diverrà necessario verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organo di indirizzo.

L'anno 2017 sarà anche il venticinquesimo anno nella storia della Fondazione: essa nacque infatti nel 1992, con lo scorporo dell'azienda bancaria ed il suo conferimento nella (allora) Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (che divenne SpA), nel quadro più generale di una complessiva riorganizzazione del sistema creditizio italiano.

Successivamente, con il decreto legislativo n. 153/99, attuativo della legge delega 23 dicembre 1998 n. 461, venne dettata la disciplina di settore delle fondazioni di origine bancaria, persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, saldamente ancorate - nonostante i ricordati natali di natura pubblicistica - al terreno cui appartengono le formazioni sociali riconosciute dall'articolo 2 della Costituzione repubblicana.

Quella legge porta il nome del presidente Carlo Azeglio Ciampi: ci piace qui ricordarlo, a pochi giorni dalla sua scomparsa, con commozione e sincera riconoscenza per la sua attività di umile, perseverante, altamente professionale servitore dello Stato nei molteplici ruoli da lui ricoperti nell'interesse esclusivo del nostro paese.

D'altra parte, la consapevolezza di una storia - per quanto giovane - così particolare e certamente significativa, continuerà a motivare gli organi di governo dell'ente, recentemente rinnovati. Rimarrà ferma la rotta del percorso sinora compiuto. Gli ideali approdi di tale percorso saranno l'inclusione sociale, la crescita civile e culturale delle persone, lo sviluppo economico del territorio.

Sotto altro profilo, l'anno 2017 potrebbe divenire un anno di svolta, laddove si concretizzasse l'annunciata dismissione della residua partecipazione ancora detenuta dalla Fondazione nella Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA. Analogo processo ha del resto interessato molte Fondazioni di origine bancaria (a cominciare da quelle territorialmente a noi più prossime) in coerenza con l'assetto istituzionale delineato dalla stessa legge Ciampi.

## **AL SERVIZIO DELLE COMUNITÀ LOCALI. LE COORDINATE ESSENZIALI DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE**

La Fondazione si colloca, per sua natura, nel sociale. I settori di intervento individuati dalla legge, fra i quali il Consiglio Generale ha scelto, in autonomia, quelli cui destinare le prevalenti risorse, e, ancor più, la riorganizzazione di tali settori in "aree", così come recentemente attuata, costituiscono una griglia largamente capace di raccogliere le principali domande del territorio.

Domande che sono molteplici, di varia qualità e importanza, cui la Fondazione non può sempre rispondere né può farlo da sola: non è nei suoi fini, che sono e restano di carattere sussidiario, né le è consentito dai suoi mezzi che, per quanto importanti, sono anch'essi limitati.

Inoltre sussistono i vincoli imposti dalla legge.

Questo è il quadro generale dove trovano spazio le scelte programmatiche dell'ente.

## **2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

### **PISTOIA CAPITALE DELLA CULTURA**

Il 2017 sarà pure l'anno nel quale la città di Pistoia e il territorio della nostra Provincia dovrà dimostrare di essere in grado di corrispondere al meglio all'ambito riconoscimento ricevuto dal MIBACT di capitale italiana della cultura 2017. La Fondazione è stata fortemente impegnata già nel secondo semestre del 2016 nel percorso di avvicinamento a tale importante appuntamento, sia sotto il profilo organizzativo, sia per quanto concerne l'aspetto economico.

In buona sostanza la Fondazione si è fatta carico, in base alle sollecitazioni ricevute dal Comitato promotore di Pistoia capitale della cultura 2017, di tutte le spese relative a questa fase, anche in considerazione del fatto che il Comune di Pistoia, ente che sarà beneficiario del contributo di un milione di euro derivante dalla nomina, non può appostare nel proprio bilancio tale somma se prima la stessa non verrà appostata nel bilancio dello stato.

D'altra parte la nostra struttura è stata fortemente impegnata, sul piano dell'impiego delle proprie risorse umane, nelle attività finanziate, quali il bando per il logo, la predisposizione degli incarichi professionali e consulenziali necessari, le iniziative già in corso a favore dei cittadini pistoiesi e non, per una maggiore conoscenza della nostra città.

### **LE NUOVE RESPONSABILITÀ DELLA FONDAZIONE NELL'ITALIA CHE CAMBIA**

Il 22 aprile 2015 la Fondazione ha siglato, unitamente alle altre consorelle associate in Aciri, il protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzato a regolare, con maggiore

precisione e uniformità, alcuni processi relativi alla gestione del patrimonio, alla governance ed alla trasparenza della propria attività.

Nel corrente anno sono state conseguentemente introdotte importanti modifiche statutarie, è stato adottato il nuovo regolamento per l'accesso alle cariche dell'ente, sono stati adeguati alle intervenute novità i regolamenti e le prassi di lavoro.

La Fondazione ha aderito, nel quadro dell'iniziativa fortemente voluta e sostenuta da ACRI, in accordo con il Governo, alla costituzione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".

Si tratta di un fondo che le Fondazioni di origine bancaria alimenteranno per complessivi 120 milioni di euro l'anno per un triennio per combattere appunto la povertà educative minorile.

Su tali versamenti il Governo ha riconosciuto un credito d'imposta pari al 75% di quanto sottoscritto. Tale scelta fiscale rappresenta un indubbio riconoscimento dello Stato nei confronti dell'intero sistema delle Fondazioni e del loro ruolo, non solo quindi come investitori istituzionali, ma anche e soprattutto come operatori del terzo settore in ambito sociale, agenti del cambiamento in una realtà così drammatica e purtroppo sempre molto diffusa nel nostro paese.

Nel ruolo invece di investitore istituzionale, la Fondazione, forte della propria solidità patrimoniale, ha sottoscritto l'impegno - insieme ad un gruppo di fondazioni di origine bancaria e ad altre primarie istituzioni finanziarie - a sostenere la costituzione del Fondo Atlante, appositamente istituito per partecipare alle ricapitalizzazioni di alcune banche in difficoltà allo scopo di garantire la tenuta del sistema bancario italiano.

Dunque è cresciuta, per qualità e consistenza, l'assunzione di responsabilità da parte anche del nostro ente, persino al di là dei confini del relativo territorio di riferimento, all'interno però di un quadro complessivo nel quale tale scelta strategica è stata condivisa dalla quasi totalità delle Fondazioni di Origine Bancaria del nostro paese, che erano nelle condizioni patrimoniali e reddituali per poter sostenere tali maggiori oneri.

## **UNA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMPRONTATA A MASSIMA PRUDENZA**

La Fondazione, al fine di realizzare la propria missione, deve poter contare sui proventi derivanti dalla gestione del patrimonio investito quasi interamente in attività finanziarie.

Il perdurante deludente andamento dei mercati rispecchia una crescita mondiale che è risultata lenta ed incerta.

Gli Stati Uniti, seppur rappresentino l'economia più dinamica e strutturalmente più solida dei paesi sviluppati, sono cresciuti ad un ritmo inferiore rispetto alle attese, tanto da costringere la Fed a rivedere la politica monetaria restrittiva iniziata a fine 2015.

L'Europa continua ad essere percepita come il "grande malato", afflitta com'è da problemi di bassa crescita, inflazione inesistente e crisi politiche ormai non più ignorabili. Il nostro sistema bancario ha mostrato in questo periodo tutte le debolezze strutturali che lo

caratterizzano, e dovrà intraprendere un percorso di messa in sicurezza particolarmente complesso visto il contesto di mercato entro il quale dovrà operare.

Il referendum sulla Brexit ha fatto emergere un malessere latente già presente in molte nazioni europee, malessere che rischia di trovare sfogo nelle numerose tornate elettorali dei prossimi mesi.

Le economie emergenti, dal canto loro, hanno intrapreso un percorso di ripresa, ma ancora lento e non esente da ricadute, soprattutto in presenza di domanda delle materie prime e consumi che rimangono deboli.

In questo fragile scenario economico, i mercati finanziari, condizionati dalla liquidità creata dalle banche centrali, continueranno ad essere governati da incertezza e instabilità, con rendimenti bassi, se non negativi, e da forte volatilità dei corsi azionari.

La Fondazione intende perciò:

- tutelare il proprio patrimonio, sapientemente conservato ed accresciuto nel tempo (l'originario fondo di dotazione dell'ente è oggi sostanzialmente triplicato);
- contenere i rischi, mantenendo e rafforzando l'attuale diversificazione degli investimenti in termini di asset allocation geografica, settoriale e di gestione, senza farsi trascinare in una ricerca esasperata dei rendimenti;
- decorrelare, per quanto possibile, una parte dei propri investimenti dalla volatilità dei mercati finanziari.

E' chiaro che, dal punto di vista della composizione del patrimonio dell'ente, il 2017 potrebbe divenire un anno molto importante laddove venisse portata a compimento la possibile operazione di alienazione della residua partecipazione - sinora ritenuta strategica - nella Cassa conferitaria. L'ingente plusvalenza che ne deriverebbe consentirebbe di migliorare ulteriormente "i conti" della Fondazione.

## LE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La gestione del portafoglio finanziario non può che essere ispirata ad una prudente diversificazione del rischio, nonché al perseguimento di un'adeguata redditività, finalizzata alla conservazione del valore del patrimonio.

A tal fine il Consiglio Generale in data 4 giugno 2015, ha approvato la revisione delle linee guida per la gestione del patrimonio investito in attività finanziarie. Le predette linee sono identificate:

- **nella diversificazione del patrimonio** tra i vari strumenti finanziari al fine di consentire un buon equilibrio fra i flussi dei proventi per alimentare le erogazioni e gli incrementi di valore per consolidare il patrimonio;
- **nella gestione dei rischi**, focalizzati su tre fattori:
  - » *rischio di credito*: selezionando gli impieghi con riguardo al merito di credito dell'emittente in un'ottica di contenimento del rischio, con attenzione alla possibilità di ottenere rendimenti comunque interessanti.
  - » *rischio di liquidità*: riguarda la possibilità di procedere al disinvestimento in tempi accettabili. A tal fine gli strumenti non



trattati su mercati regolamentati o ad essi assimilabili non potranno superare, nel loro insieme, la quota massima del 30% del patrimonio investito.

- » *rischio di mercato*: che porta a valutare in termini probabilistici la perdita massima potenziale su un dato orizzonte temporale di investimento.

Per quest'ultima tipologia di rischio che introduce una misura di V.a.R. (value at risk), il Consiglio di Amministrazione deve definire il livello di rischio in sede di stesura del documento programmatico triennale e riesamarlo nel documento programmatico annuale. In adempimento di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, dietro parere del nostro advisor Prometeia, ha ritenuto che le variazioni intervenute dalla data di delibera delle linee guida (4 giugno 2015) non siano tali da giustificare modificazioni del limite a suo tempo adottato e pertanto, con l'approvazione del presente documento, conferma il valore massimo del V.a.R. ad un anno, nella misura di euro 155 milioni in assoluto (25% del patrimonio a valore di mercato).

### 3. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2017

L'attività di previsione/programmazione deve riguardare ovviamente anche i risultati attesi dalla gestione del patrimonio nel corso dell'esercizio di riferimento (2017).

Le risorse nette generate dalla gestione sono in primo luogo destinate a sostenere l'attività istituzionale dell'esercizio 2018 ed eventualmente i fondi disponibili per finalità istituzionali della Fondazione. Per maggiori dettagli sul criterio di utilizzo delle risorse per la copertura degli interventi programmati si rinvia al paragrafo 4.

#### LA STIMA DEI PROVENTI

La previsione delle risorse nette generate dalla gestione del patrimonio nel corso dell'esercizio deriva da una prudente stima dei proventi ottenibili dai singoli assets attualmente presenti in portafoglio, stima che è stata effettuata sulla base di valutazioni prospettiche elaborate con il contributo di Prometeia Advisor Sim SpA, nostro consulente finanziario ormai da molti anni.

Non è da escludere che le ipotesi di rendimento formulate ed i risultati attesi, pur ispirandosi a criteri di grande cautela, si confrontino con risultati effettivi diffusi, anche in senso peggiorativo; peraltro, l'esperienza passata ci conforta nel ricordare che, di solito, i dati a consuntivo sono risultati migliori di quelli previsti.

Nella tabella 1 viene fornita la composizione del portafoglio degli investimenti finanziari, con l'indicazione dei rendimenti rispettivamente previsti. Dalla stessa emerge che gli investimenti finanziari dovrebbero generare un **rendimento medio netto del 4,46%**.

Tale rendimento, assolutamente soddisfacente, è tuttavia subordinato all'effettivo conseguimento di proventi netti da negoziazioni di mercato per € 3.680.000 (Tab. 1 n. 5).

**Tab. 1: Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2017**

Asset Portafoglio	Capitale investito	Stima dei rendimenti		
		Unitari	% (1)	Totali
① Gestioni	-	-	-	-
② Dividendi e proventi assimilati: (2)	181.364.000		6,54	11.869.000
<b>A Da Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>159.027.000</b>		<b>6,94</b>	<b>11.032.000</b>
Società strumentali	2.639.000		-	0
Caripl ordinarie	33.198.000		-	-
Intesa	47.121.000	0,14	12,80	6.031.000
Intesa risp.	382.000	0,15	4,97	19.000
Cassa Depositi e Prestiti	34.424.000	2,50	8,72	3.001.000
CDP Reti	5.003.000	2000	6,08	304.000
Azioni quotate immobilizzate	36.260.000		4,62	1.677.000
<b>B Da Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>22.337.000</b>		<b>3,75</b>	<b>837.000</b>
Azioni quotate	22.337.000		3,75	837.000
③ Interessi e proventi assimilati	256.136.000		1,75	4.484.000
<b>A Da Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>47.670.000</b>		<b>1,01</b>	<b>483.000</b>
Obbligazioni corporate	2.990.000		0,20	5.000
Fondi mobiliari/Sicav	4.780.000		0,60	28.000
Fondi immobiliari cap. versato (3)	17.500.000		2,00	350.000
Fondi Private equity cap. versato	22.400.000		0,45	100.000
<b>B Da Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>203.730.000</b>		<b>1,96</b>	<b>3.987.000</b>
Titoli di Stato	80.050.000		1,90	1.520.000
Obbligazioni corporate	89.130.000		2,45	2.183.000
Obbligazioni non quotate (BIM)	1.000.000		2,30	23.000
Fondi mobiliari/Sicav (4)	23.100.000		-	-
Polizze assicurative	10.450.000		2,50	261.000
<b>C Da Crediti e Disponibilità Liquide</b>	<b>4.736.000</b>		<b>0,30</b>	<b>14.000</b>
④ Rivalutazione / Svalutazione strumenti non immobilizzati				-533.000
⑤ Risultato della negoziazione (5)				3.680.000
⑥ Altri proventi di natura finanziaria (6)				220
<b>TOTALE</b>	<b>437.500.000</b>		<b>4,46</b>	<b>19.500.220</b>

(1) I proventi e i rendimenti percentuali sono al netto di imposta per quelli soggetti a ritenuta da parte degli intermediari, mentre i proventi rappresentati da dividendi azionari sono riportati al lordo; la relativa imposta sarà pagata direttamente dalla Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi.

(2) Nel Documento Programmatico Triennale 2015-2017 l'importo era al netto d'imposta calcolata sul 5% del monte dividendi anziché sull'attuale 77,74%.

(3) L'importo risulta inferiore a quello del Documento Programmatico Triennale 2015-2016 in quanto aggiornato all'attuale redditività dei Fondi Immobiliari.

(4) I fondi mobiliari non immobilizzati sono ad accumulazione e non producono quindi proventi assimilabili ad interessi.

(5) Il dato prevede la monetizzazione di plusvalenze lorde per: € 2,6 mln su titoli di stato, € 0,8 mln su corporate, € 0,6 mln su azioni, € 0,5 mln su fondi.

(6) Tale voce include gli interessi attivi verso la Fondazione CARISBO per l'operazione di conversione delle azioni della Cassa Depositi e Prestiti. Tali interessi sono relativi al periodo 1/1/2017 - 31/03/2017, data in cui scadrà la dilazione di pagamento con corresponsione di interessi. L'ultima quota in conto capitale che la Fondazione Carisbo dovrà versarci alla medesima data ammonta ad € 446.240,00.

In considerazione della loro rilevanza, riteniamo opportuno illustrare distintamente (Tab. 2), la redditività attesa delle **quattro partecipazioni** considerate di **natura strategica** e pertanto classificate tra le attività finanziarie immobilizzate:

- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA
- Intesa Sanpaolo Spa
- Cassa Depositi e Prestiti Spa
- CDP Reti Spa

**Tab. 2: Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”**

Partecipazione	N. azioni	Valore contabile		Dividendo 2017					
				Lordo				Netto	
		Unitario	Totale	Unitario	Totale	Rendimento %		Totale	Rendim.% effettivo
						Nominale	Effettivo		
<b>1. Caripl Spa</b>									
azioni ordinarie v.n. 0,63	45.075.500	0,74	33.197.734	0	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
<b>2. Intesa Sanpaolo Spa</b>									
azioni ordinarie v.n. 0,52	43.083.708	1,09	47.121.238	0,14	6.031.719	26,92%	12,80%	4.742.228	10,06%
azioni risparmio v.n. 0,52	131.733	2,902	382.290	0,15	19.760	28,85%	5,17%	15.536	4,06%
<b>3. Cassa Depositi e Prestiti Spa</b>									
azioni ordinarie senza v.n.	1.200.650	28,671	34.423.879	2,50	3.001.625	-	8,72%	2.359.923	6,86%
<b>4. CDP Reti Spa</b>									
azioni senza v.n.	152	32.914,80	5.003.050	2.000,00	304.000	-	6,08%	239.009	4,78%
<b>Totale</b>			<b>120.128.190</b>		<b>9.357.104</b>	<b>11,90%</b>	<b>7,79%</b>	<b>7.356.696</b>	<b>6,12%</b>

Nel complesso si prevede che tale categoria di partecipazioni possa generare proventi netti per 7,3 milioni di euro, corrispondenti ad un rendimento medio netto di 6,12%.

Si precisa inoltre che, oltre ai **proventi di natura finanziaria**, sono previsti anche dei **proventi di natura locativa**, prudenzialmente stimabili in € 160.000,00. Di seguito il dettaglio (Tab. 3):

**Tab. 3: Proventi di natura non finanziaria**

Categoria di provento	Importo
Locazione di una piccola parte dell'immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto. Immobile acquisito nel 2013; durata contratto 6 anni	15.000
Complesso immobiliare "Cittadella Solidale". Si prevede di affittare: - per l'intero esercizio 2017 i 25 alloggi di cui si compone il complesso, locazioni a canone calmierato (€ 125.000) - per circa 6 mesi dell'esercizio 2017 i 4 fondi ad uso diverso da abitazione, canoni a libero mercato (€ 20.000)	145.000
<b>Totale</b>	<b>160.000</b>

Tenuto conto di quanto precede, il **totale dei proventi netti** afferenti al conto economico previsionale ammonta ad € 19.660.220.

## IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE IN SINTESI: L'AVANZO DISPONIBILE

Dai proventi stimati, si devono **dedurre gli oneri di gestione** (costi della struttura operativa e del suo funzionamento, sia ordinari che straordinari), **gli oneri tributari, gli accantonamenti obbligatori per legge, gli accantonamenti discrezionali** connessi alla tutela del valore del patrimonio, al presidio della capacità di intervento negli anni, alla protezione degli investimenti rispetto ai rischi di mercato.

Dal processo sopra richiamato otteniamo la misura **dell'avanzo disponibile**, cioè quella parte dell'avanzo che può essere destinata a sostenere le iniziative che sono assunte dall'ente nei diversi settori di intervento.

Quanto sopra è sinteticamente esposto nella Tabella 4.

**Tab. 4: Sintesi del Conto Economico Previsionale dell'esercizio 2017**

(€/1.000)		
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	2017	%
① Proventi	19.660	100,00%
② Oneri di funzionamento	-1.903	-9,68%
③ Proventi straordinari	0	0,00%
④ Oneri straordinari (accantonamento al "Fondo rischi di mercato")	-2.000	-10,17%
⑤ Imposte (2)	-2.717	-13,82%
⑥ <b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>13.041</b>	<b>66,33%</b>
⑦ Accantonamenti obbligatori	-2.987	-15,19%
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.608	-13,27%
- al Fondo per il volontariato	-348	-1,77%
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-31	-0,16%
⑧ <b>Avanzo netto d'esercizio</b>	<b>10.054</b>	<b>51,14%</b>
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	0	0,00%
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	0	0,00%
⑨ <b>Avanzo disponibile per interventi istituzionali</b>	<b>10.054</b>	<b>51,14%</b>

(1) Raffronto percentuale rispetto alla voce "Totale proventi netti"

(2) Le imposte (vedi anche tabella 5 voce 13) non tengono conto del credito d'imposta di € 1.300.458, pari al 75% di quanto sarà erogato nel 2017 al 'Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile' (si veda la tabella 12), nonché di eventuali ulteriori crediti d'imposta riconosciuti dalla legge Art-Bonus e/o altre.

È opportuno precisare che la stima dei proventi non tiene conto di rivalutazioni e svalutazioni patrimoniali; i proventi riportati in tabella, nella misura in cui saranno confermati dai risultati effettivi, devono considerarsi, come in effetti sono, "proventi cash", cioè rappresentati da dividendi, cedole e altri flussi reddituali realmente incassati e non più modificabili dalle vicende del mercato.

## IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2017

Presentiamo di seguito la relativa tabella.

**Tab. 5: Conto Economico Previsionale 2017**

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2017			%	DPA 2016
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>11.869.000</b>	<b>60,37</b>	<b>7.267.000</b>
	A da società strumentali	0		0
	B da altre immobilizzazioni finanziarie	11.032.000		6.562.000
	C da strumenti finanziari non immobilizzati	837.000		705.000
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>4.484.000</b>	<b>22,81</b>	<b>5.947.000</b>
	A da immobilizzazioni finanziarie	483.000		898.000
	B da strumenti finanziari non immobilizzati	3.987.000		5.003.000
	C da crediti e disponibilita' liquide	14.000		46.000
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-533.000</b>	<b>-2,71</b>	<b>-664.000</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>3.680.000</b>	<b>18,72</b>	<b>4.950.000</b>
<b>6</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>7</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>8</b>	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>160.220</b>	<b>0,81</b>	<b>144.050</b>
	di cui:			
	- contributi in conto esercizio	0		0
	<b>Totale proventi netti</b>	<b>19.660.220</b>	<b>100,00</b>	<b>17.644.050</b>
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>-1.902.500</b>	<b>9,68</b>	<b>-1.879.000</b>
	A compensi e rimborsi spese organi statutari	-550.000		-450.000
	B per il personale	-380.000		-359.000
	di cui:			
	- per la gestione del patrimonio	0		0
	C per consulenti e collaboratori esterni	-210.000		-264.000
	D per servizi di gestione del patrimonio	-75.000		-100.000
	E interessi passivi e altri oneri finanziari	-12.866		-38.000
	F commissioni di negoziazione	-200.000		-180.000
	G ammortamenti	-90.000		-100.000
	H accantonamenti	0		0
	I altri oneri	-384.634		-388.000
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>-2.000.000</b>	<b>10,17</b>	<b>-2.000.000</b>
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>-2.717.000</b>	<b>13,82</b>	<b>-2.805.000</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>13.040.720</b>	<b>66,33</b>	<b>10.960.050</b>

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2017		%	DPA 2016	
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.608.144	20,00	-2.192.010
15	Erogazioni dell'esercizio:	0	0,00	0
	A nei settori rilevanti			0
	B negli altri settori statutari			0
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-347.753	2,67	-292.268
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	-10.084.824	77,33	-8.475.772
	A al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0
	B ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-9.299.512		-7.815.758
	C ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-754.014		-633.710
	D agli altri fondi	-31.298		-26.304
18	Accan.to alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0,00	0
<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

## 4. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2017

### LE RISORSE NETTE GENERATE NEL 2016

Come previsto dal DPP 2015-2017, la stima delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio 2017 non si fonda sui risultati della gestione patrimoniale di tale esercizio, bensì sull'entità dell'avanzo disponibile che risulterà dal conto economico a fine 2016.

A partire dal bilancio 2013, infatti, per motivi di carattere prudenziale, l'avanzo disponibile viene imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire, in via primaria e principale, le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo.

Di seguito viene esposta la stima delle risorse disponibili per gli interventi istituzionali, che saranno presumibilmente generate nell'esercizio 2016. Tale stima è stata effettuata a partire dai dati consuntivi di agosto: poiché tali dati, ormai consolidati, riguardano i due terzi dell'esercizio in corso, è da attendersi che il risultato finale, a consuntivo, non si discosti in modo significativo da quello stimato.

Come si deduce dalla tabella 6, stimiamo che, al netto delle spese di gestione, delle imposte e degli accantonamenti obbligatori, per l'esercizio 2017 potremo disporre di circa 13,1 milioni di euro.

**Tab. 6: Stima risorse derivanti dall'Avanzo netto dell'esercizio 2016**

(€/1.000)	
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	ESERCIZIO 2016
① Proventi	21.000
② Oneri di funzionamento	-1.851
③ Proventi straordinari	436
④ Oneri straordinari	-3
di cui accantonamento al "Fondo rischi di mercato"	0
⑤ Imposte	-2.541
<b>⑥ Avanzo d'esercizio</b>	<b>17.041</b>
⑦ Accantonamenti obbligatori	-3.904
- al Fondo riserva obbligatoria	-3.408
- al Fondo per il volontariato	-454
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-41
<b>⑧ Avanzo netto d'esercizio</b>	<b>13.137</b>
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	0
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	0
<b>⑨ Avanzo disponibile per interventi istituzionali</b>	<b>13.137</b>

## I FONDI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La seguente tabella illustra la consistenza dei Fondi disponibili per l'attività d'istituto ad agosto 2016; poiché tali dati, ormai consolidati, riguardano i 2/3 dell'esercizio in corso, è da attendersi che il risultato finale a consuntivo non si discosti in modo significativo da quello stimato.

**Tab. 7: I Fondi disponibili per l'attività d'istituto al 31.08.2016**

DENOMINAZIONE	Esistenze al 31.08.2016
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	14.829.629
Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	23.801.385
Fondi per erogazioni negli altri settori statutari	1.658.788
<b>Totale fondi disponibili</b>	<b>40.289.801</b>

Dalla tabella si apprende che al 31 agosto 2016 risultano disponibili fondi per 40 milioni di euro destinati ad interventi nei vari settori (rilevanti e non). Si deve considerare peraltro che, in base alle previsioni di chiusura dell'esercizio, a fine 2016 il valore di tale voce sarà maggiore.

Al riguardo appare utile evidenziare che tali fondi, non venendo utilizzati per l'attuazione degli interventi programmati per l'anno 2017 elencati nella successiva tabella 12, resteranno a disposizione per l'attuazione di ulteriori interventi che, in quanto non previsti nel presente documento, potranno essere successivamente individuati nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari della Fondazione.

## 5. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO

### I PROGETTI PROPRI DELLA FONDAZIONE E LA SUA ATTIVITÀ EROGATIVA

Da questo punto di vista, oltre a ribadire quanto già sostenuto e motivato nel Documento Previsionale e Programmatico per il 2016, evidenziamo la volontà di investire in progetti che abbiano una diretta incidenza sul piano dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

Da diversi anni, ormai, gli interventi d'iniziativa autonoma della Fondazione e da essa interamente finanziati e attuati, prevalgono, se non come numero, come volume di risorse impiegate, su quelli realizzati da altri soggetti con il contributo finanziario della Fondazione medesima.

Questa tendenza è destinata a concentrarsi ulteriormente, anche a causa del processo di ridimensionamento delle locali articolazioni del welfare state, nonché del perdurare della crisi sociale ed economica che ha colpito anche il territorio pistoiese. Le capacità di intervento di soggetti pubblici e privati diversi dalla Fondazione si sono contratte; il fenomeno genera maggiore domanda e gli spazi di intervento divengono più estesi. La Fondazione deve però mantenersi coerente al principio di sussidiarietà, essenziale cardine dell'attività istituzionale dell'ente nel senso che questo non può sostituirsi alle istituzioni pubbliche locali, accollandosene i rispettivi compiti d'istituto.

Quanto all'attività erogativa, la stessa dipende in buona misura dalla qualità delle proposte che provengono dal territorio. Le organizzazioni del volontariato ad esempio, alle quali sono destinate importanti risorse, presenti ed operanti nel territorio pistoiese in gran numero e animate da vero spirito di gratuità, debbono darsi l'obiettivo di misurarsi con una progettazione complessa, riuscendo cioè a costruire in futuro reti di condivisione fra quelle che operano in settori identici o comunque simili e contigui.



## I BANDI SPECIFICI PER INTERVENTI DI TERZI

Anche per il 2017, la Fondazione intende orientare la propria attività erogativa attraverso la pubblicazione di bandi specifici, utili allo scopo di stimolare una maggiore innovatività e di facilitare e incoraggiare la presentazione di progetti possibilmente più strutturati e di maggior impatto. A tale scopo saranno premiate le associazioni e gli Enti che dimostreranno maggiore disponibilità e capacità di lavorare insieme. Tale orientamento, avviato nel 2014, sarà mantenuto anche nel prossimo anno, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico per il triennio 2015-2017.

La seguente Tabella 8 mostra alcuni progetti che si prevede di realizzare tramite **bando specifico** nel prossimo esercizio e le risorse che si prevede di impegnare per ciascun intervento; per ogni bando è indicata inoltre l'area e il settore di riferimento.

**Tab. 8: Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi**

				(€/1.000)
N.	Oggetto	Area	Settore	2017
1	Bandi attività sociali	Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	550
2	Bando automezzi		Volontariato, filantropia e beneficenza	150
			Salute pubblica	200
3	Dotazioni scuole	Educazione	Educazione, istruzione e formazione	350
4	Borse di studio			150
5	Borse di studio per la laurea e il perfezionamento degli studi all'estero			160
6	Bandi eventi e attività culturali	Cultura	Arte, attività e beni culturali	800
7	Bando beni culturali (restauro e valorizzazione patrimonio artistico)			600
8	Cantieri smart	Sviluppo	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	3.000
9	Borse lavoro			300
10	Bando Pistoia giovani & ricerca scientifica		Ricerca scientifica e tecnologica	300
11	Sì. Geniale!			100
12	Bando per l'alta formazione			140
<b>TOTALE</b>				<b>6.800</b>
Erogazioni periodiche*				1.320
Mostra "Marino Marini. Passioni visive"				400
Serravalle Jazz				50
Pistoia Millefiori				120
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile				1.734
Social Business Lab Pistoia				89
Fondi residuali a disposizione**				1.487
<b>Totale generale</b>				<b>12.000</b>

\* si rimanda alla tabella n. 11

\*\* si rimanda alla tabella n. 12

## 6. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Negli ultimi anni abbiamo ritenuto opportuno organizzare l'esposizione dei nostri interventi sul territorio, non solo sulla base dei settori previsti dalla legge e selezionati nei documenti triennali, ma anche e soprattutto in "aree" più comprensive e meglio espressive dell'ambito e dei contenuti degli interventi attuati.

Le "aree" individuate sono le seguenti: "area sociale", "area educazione", "area cultura" e "area sviluppo".

Naturalmente non è immaginabile, e non sarebbe nemmeno utile né auspicabile, che le scelte programmatiche giungano a destinare in modo rigido tutte le risorse disponibili ed a coprire in modo minuzioso tutta l'attività che si intende svolgere, ingabbiando e condizionando, in sede di programmazione, tutte le scelte future. Questo significherebbe negarsi alla flessibilità e adattabilità che occorrono per rispondere a bisogni ed esigenze nuove e purtroppo non considerate.

La destinazione delle risorse non è pertanto vincolata in senso giuridico formale, ma indica l'impegno a procedere nella direzione prescelta ed a realizzare le iniziative elencate.

\*\*\*\*\*

In conformità alle scelte compiute nel Documento Programmatico Pluriennale 2015/2017, la Fondazione, nell'esercizio 2017, destinerà le risorse disponibili per l'attività istituzionale nei settori di intervento in appresso indicati.

### Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

A tali settori dovrà essere destinata almeno la metà dell'avanzo di gestione, in applicazione dell'art. 8.1 lett. d) del D.Lgs 153/99.

### Settori ammessi:

- Salute pubblica
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Protezione e qualità ambientale

Di seguito si riportano alcune tabelle riguardanti la programmata distribuzione delle risorse:

- la "**destinazione delle risorse per macro aree**" (**Tab. 9**). Si tratta delle risorse che si prevede di destinare alle quattro aree tematiche individuate;
- la "**destinazione delle risorse per settori**" (**Tab. 10**). La tabella evidenzia, per ogni settore statutario di destinazione, la **fonte** delle risorse, oltre che la loro ripartizione tra i progetti pluriennali e tra le erogazioni ricorrenti;
- le "**risorse destinate ad erogazioni periodiche per l'anno 2017**" (**Tab. 11**). La tabella evidenzia le risorse impegnate con destinazione sostanzialmente vincolata, in quanto riferibili ad erogazioni a cadenza annuale.

**Tab. 9: Destinazione delle risorse per macro aree**

(€/1.000)

AREE	2017	
	Importo	Incidenza %
Area Sociale	1.460	12,17
Area Educazione	2.960	24,67
Area Cultura	3.040	25,33
Area Sviluppo	4.540	37,83
<b>Totale</b>	<b>12.000</b>	<b>100,00</b>

**Tab. 10: Destinazione delle risorse per “settori”**

(€/1.000)

Settore di destinazione	Fonti e destinazione settoriale delle risorse		Ripartizione		Risorse nette disponibili	
	Utilizzo Fondi per attività d'istituto al 31.12.2016	%	Progetti plurien- nali	Erogazioni ricorrenti		
<b>Settori rilevanti</b>						
R.1	Arte, attività e beni culturali (3)	3.040	25,33	0	1.020	2.020
R.2	Educazione, istruzione e formazione (2)	2.960	24,67	0	150	2.810
R.3	Volontariato, filantropia e benefi- cenza (1)	1.160	9,67	280	0	880
R.4	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (4)	3.700	30,83	89	150	3.461
<b>Totale settori rilevanti (a)</b>		<b>10.860</b>	<b>90,50</b>	<b>369</b>	<b>1.320</b>	<b>9.171</b>
<b>Settori ammessi</b>						
A.1	Salute pubblica (1)	300	2,50	0	0	300
A.2	Ricerca scientifica e tecnologica (4)	640	5,33	0	0	640
A.3	Protezione e qualità ambientale (4)	200	1,67	0	0	200
<b>Totale settori ammessi (b)</b>		<b>1.140</b>	<b>9,50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.140</b>
<b>Totale complessivo (a+b)</b>		<b>12.000</b>	<b>100,00</b>	<b>369</b>	<b>1.320</b>	<b>10.311</b>

(1) Area “Sociale” - (2) Area “Educazione” - (3) Area “Cultura” - (4) Area “Sviluppo”

**Tab. 11: Risorse destinate ad erogazioni periodiche per l'anno 2017**

Destinatari	Importo
Uniser S.c.r.l.	€ 150.000
Fondazione Pistoiese Promusica	€ 150.000
Pistoia Eventi Culturali Scrl (Stagione sinfonica)	€ 300.000
Pistoia Eventi Culturali Scrl (Dialoghi sull'uomo)	€ 420.000
Smart Energy Toscana Srl	€ 150.000
Partecipazioni strumentali e istituzionali diverse	€ 150.000
<b>Totale generale</b>	<b>€ 1.320.000</b>

Come evidenziato nella tabella n. 10, **il 90,50% delle risorse** che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 **saranno destinate ai settori rilevanti.**

## 6.1 Area “Sociale”



### PISTOIA MILLEFIORI

Il progetto promosso e gestito dalla Fondazione, in collaborazione con alcune cooperative sociali del territorio, si pone il duplice obiettivo della valorizzazione dell’ambiente e della promozione sociale. Saranno recuperate aree a verde, di proprietà privata, attualmente poco valorizzate all’interno della città di Pistoia e della sua montagna, per crearne un percorso di orti e giardini aperto a tutta la cittadinanza. Ciò sarà attuato grazie al lavoro di persone che si trovano in disagio sociale ed economico. Tali soggetti, formati appositamente, potranno riqualificare e curare nel tempo aree comuni pubbliche o private, avviando anche attività produttive in grado di rendere auto-sufficiente la gestione dei singoli orti e giardini, facendo ricorso a metodologie eco-sostenibili nell’uso delle risorse. Verrà inoltre garantito un sostegno economico alle persone che saranno impiegate nello svolgimento del presente progetto.

Il percorso prenderà avvio con l’organizzazione e l’individuazione di alcune aree per le quali sono state o saranno a breve contattate le rispettive proprietà. Per la prima fase del progetto sarebbero previste le seguenti aree cittadine: quella retrostante il Palazzo Vescovile, nella quale si intende creare un giardino ispirato all’*Arazzo Millefiori*, oltre ad un orto produttivo; gli spazi a verde della Casa dell’Anziano da destinare a giardini e l’orto del Convento dei Cappuccini.

Per la montagna pistoiese sono previste operazioni di ripristino e manutenzione di aree pubbliche, individuate d’accordo con i comuni montani (Marliana, San Marcello, Piteglio, Cutigliano) e su quelle saranno svolti i corsi di formazione, insieme agli enti incaricati di accoglienza, con il supporto di imprese artigiane locali (garden, fabbri, falegnami, elettricisti).

Le risorse finanziarie appostate per l’avvio del progetto ammontano a circa **€ 120.000**.

### CONVEGNO NAZIONALE CENTRO DIURNI ALZHEIMER

La Fondazione è promotrice, con l’Università di Firenze che cura la parte scientifica, di un Congresso Nazionale sui Centri Diurni Alzheimer, un evento in cui possono confrontarsi i più importanti specialisti e ricercatori in materia di malattie neurodegenerative e di Centri Diurni per il loro trattamento.

Il Convegno organizzato generalmente nel mese di giugno, ha visto un continuo aumento dei partecipanti ed ha contribuito a rendere Pistoia uno dei principali centri di riferimento italiani nello studio e nella sperimentazione di nuove forme di assistenza delle demenze senili e della malattia di Alzheimer, affezioni in continua crescita collegate al fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione. Per l’anno 2017 è prevista l’organizzazione della 8° Edizione del Congresso. Lo stanziamento necessario è di **€ 70.000**.



## 6.2 Area “Educazione”

### BORSE DI STUDIO FONDAZIONE CARIPT (DALLA SCUOLA MEDIA ALL’UNIVERSITÀ)

L’iniziativa realizzata in collaborazione con le Caritas delle Diocesi di Pistoia e Pescia e giunta alla sua quinta edizione, ha raccolto nel corso degli anni un notevolissimo seguito da parte dei giovani e delle loro famiglie e per questo motivo la Fondazione intende proseguire con questo intervento ormai atteso dalla cittadinanza. Grazie alle borse di studio interamente finanziate dalla Fondazione, si intendono premiare gli studenti più meritevoli residenti nel territorio pistoiese, di qualsiasi nazionalità, che versano in situazioni di disagio economico, offrendo un incentivo concreto per proseguire e completare il loro percorso formativo.

Le risorse concesse potranno essere destinate all’acquisto di testi scolastici, alla copertura delle tasse universitarie, e in generale al sostenimento di tutte le spese direttamente o indirettamente necessarie allo svolgimento dell’attività di studio.

Lo stanziamento previsto per il 2017 è di **€ 150.000**.

### BANDO READY, STUDY AND GO!

La Fondazione già nel corso del 2016 si è fatta promotrice di un’iniziativa che vede l’assegnazione di borse di studio a favore di giovani residenti della provincia di Pistoia per il conseguimento di una laurea triennale o magistrale presso un’università straniera avente sede nell’Unione Europea o negli Stati Uniti. Le risorse assegnate mediante la borsa di studio potranno coprire fino al 70% delle spese necessarie per l’intero corso di studi previsto dall’ordinamento relativamente alle tasse universitarie, le spese di trasporto, vitto ed alloggio.

Per la seconda edizione dell’iniziativa nel 2017 si propone lo stanziamento di **€ 160.000**.

### FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

La Fondazione, su invito e sotto il coordinamento dell’ACRI, ha aderito alla costituzione del “Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile” istituito dalla L. 208/15 (Legge Stabilità 2016) all’uopo impegnandosi a versare per l’anno 2016 la complessiva somma di € 1.591.184 e per i successivi due anni le somme indicate dalla stessa Acri in applicazione dei criteri adottati per la determinazione del primo versamento.

La normativa in questione prevede in via sperimentale per gli anni 2016, 2017 e 2018 una dotazione annuale del predetto Fondo pari ad € 120 milioni, alimentata mediante contribuzione delle Fondazioni di

origine bancaria, a fronte delle quali viene riconosciuto alle medesime Fondazioni un credito di imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di 100 milioni. Sul medesimo Fondo viene poi convogliata la metà del contributo annualmente destinato dalle associate Acri alla Fondazione per il Sud e, quindi, la ulteriore somma di € 10 milioni. Pertanto le risorse aggiuntive assicurate annualmente dalle associate Acri per la costituzione del Fondo in questione ammontano ad € 20 milioni.

Dunque, l'impegno aggiuntivo offerto dalla nostra Fondazione per l'anno 2016 ammonta ad € 289.897,00, atteso che per € 1.193.338,00 si otterrà il previsto credito di imposta, mentre i residui € 107.917,00, corrispondenti al 50% dello stanziamento destinato alla Fondazione con il Sud, non possono considerarsi impegni aggiuntivi.

Per l'anno 2017 l'Acri ha già determinato in **€ 1.733.944** il complessivo impegno richiesto alla Fondazione, di cui € 1.300.458,00 relativi all'utilizzo/cessione del credito d'imposta, € 130.509,00 relativi al 50% delle risorse impegnate per la Fondazione con il Sud ed € 302.977,00 quale importo aggiuntivo.

La governance del Fondo è attualmente affidata al Comitato di Indirizzo Strategico (CIS), composto da quattro rappresentanti del Governo, quattro delle Fondazioni e quattro del Terzo Settore, mentre l'impresa sociale "Con i bambini", nel cui CdA siede anche il Presidente della nostra Fondazione, è stata individuata dall'Acri quale soggetto attuatore degli interventi di finanziamento ed ha già avviato le relative attività attraverso la predisposizione di proposte di bandi.

## **BANDO PER PROGETTI E INIZIATIVE DI TERZI**

Nel campo dell'educazione e formazione la Fondazione promuoverà ulteriori iniziative, rivolte agli istituti scolastici presenti nel territorio, volte all'acquisto e all'installazione di attrezzature didattiche ed informatiche per il supporto dell'attività scolastica, con particolare riguardo alle necessità dei giovani studenti con disturbo dell'apprendimento.



## 6.3 Area “Cultura”

### FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA

Nata nel 2004 come ente strumentale della Fondazione Caript, la Fondazione Pistoiese Promusica, è una realtà no-profit che ha come fine istituzionale la promozione e la diffusione della cultura musicale. Per il raggiungimento del suddetto scopo la Fondazione organizza concerti, realizza attività di formazione e istruzione ed eroga borse di studio.

La Fondazione promuove e finanzia la Stagione di concerti di Musica da Camera presso il Saloncino del Palazzo De’ Rossi che propone l’esecuzione di numerosi concerti di elevata qualità ed è ormai giunta alla sua 55<sup>a</sup> edizione.

Tra le altre attività in atto vi sono: il progetto denominato “Voci danzanti” che prevede l’allestimento di un laboratorio musicale che stimoli l’interazione tra studenti di età diverse attraverso la creazione di un coro di voci bianche e il Laboratorio Orchestra Sociale con l’obiettivo di creare un’orchestra composta da bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie che frequentano i centri socio-educativi Arcobaleno, Airone e Camposampiero.

Lo stanziamento per il 2017 è di **€ 150.000**.

### STAGIONE SINFONICA 2016/2017

La stagione promossa e ideata dalla Fondazione Promusica, si compone di otto appuntamenti. L’Orchestra Leonore diretta dal M<sup>o</sup> Daniele Giorgi eseguirà, affiancata da grandi interpreti come la pianista Gabriela Montero, il Violino Nemanja Radulovic, e il violino Emmanul Tjeknavorian, sei concerti con un programma importante composto da opere di Weber, Beethoven, Mozart, Bach. Sono inserite nel programma un’opera di Mozart, Idomeneo, realizzata per la prima volta fuori provincia dall’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino in occasione dell’evento Pistoia Capitale della Cultura e un concerto dell’ORT Orchestra Toscana diretto da Ives Abel.

Lo stanziamento per il 2017 è di **€ 300.000**.

### PISTOIA – DIALOGHI SULL’UOMO

Il festival di sociologia e antropologia del contemporaneo, che nel 2017 giungerà alla sua ottava edizione, si conferma ogni anno un appuntamento di animazione e approfondimento culturale molto atteso, in grado di richiamare a Pistoia un pubblico vasto ed eterogeneo proveniente da ogni parte d’Italia (20.000 le presenze registrate nel 2016), con ripercussioni positive su tutto il territorio.

Come ogni edizione durante le tre giornate del festival le piazze e i teatri della città saranno animati da incontri, letture, mostre e

spettacoli, per stimolare la riflessione e il dialogo sui grandi temi che identificano la società contemporanea attraverso il confronto con antropologi, sociologi, scrittori, filosofi, storici, economisti, musicisti e artisti. Durante la prossima edizione verrà inoltre condotto uno studio approfondito circa l'impatto economico che l'evento produce sul territorio della provincia di Pistoia.

Lo stanziamento per il 2017 è di **€ 420.000**.

## **PISTOIA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2017**

Nel 2017 Pistoia sarà chiamata a ricoprire il ruolo di Capitale Italiana della Cultura, che per la nostra città rappresenterà un'opportunità di sviluppo e di crescita per tutto il territorio.

Da alcuni mesi è al lavoro un Comitato Promotore, ossia una cabina di regia dell'intera iniziativa culturale, formata oltre che dalla Fondazione stessa, dalle più importanti istituzioni pubbliche e private cittadine come Comune di Pistoia, Provincia di Pistoia, Diocesi di Pistoia, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, la Camera di Commercio oltre alla Regione Toscana. Alcuni progetti in previsione dell'anno della cultura sono già in atto come il bando sulla scelta del logo di Pistoia Capitale o il programma di eventi denominato "Pistoia è la mia casa" organizzato dalla Fondazione, ma la maggior parte dei progetti culturali contenuti nel programma di candidatura a Capitale della Cultura vedranno la propria realizzazione proprio nel 2017. Tra i più importanti vi è la mostra "Marino Marini. Passioni visive" il cui costo sarà sostenuto dalla Fondazione con uno stanziamento fino ad un massimo di **€ 400.000**.

## **MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**

In via del tutto straordinaria l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino si è impegnata a rappresentare al di fuori di Firenze un concerto operistico nell'ambito del Festival del Maggio, proponendo la rappresentazione dell'Idomeneo di Mozart presso il Teatro Manzoni di Pistoia in quattro distinte date nella primavera del 2017.

Inoltre nell'estate del 2017 la medesima orchestra svolgerà a Pistoia un altro concerto sinfonico con la prestigiosa direzione del M.o Fabio Luisi.

L'iniziativa nasce dietro la richiesta del Sovrintendente del Maggio Musicale Fiorentino alla Fondazione di aderire ad un progetto di crowdfunding a sostegno dell'Ente lirico fiorentino per il quale la Fondazione ha elargito l'importo di **€ 120.000**.

## **SERRAVALLE JAZZ**

"Serravalle Jazz" nasce quindici anni fa dopo una straordinaria esecuzione, nella Rocca di Castruccio del borgo collinare di Serravalle Pistoiese (Pistoia), dei concerti sacri di Duke Ellington da parte della Big Band di Barga in occasione del 170° anniversario della nascita



della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (2001).

La riuscita di quella serata fece comprendere ai suoi promotori, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Comune di Serravalle Pistoiese, come in quel luogo veramente magico si potesse realizzare un festival di musica jazz.

In quella sede fu decisa la formula del “Serravalle Jazz” che ancora oggi viene seguita: gemellaggio musicale e organizzativo con BargaJazz e il suo Concorso Internazionale di Arrangiamento e Composizione per orchestra Jazz, concerti inediti la sera e introdotti nel pomeriggio da incontri-seminari che sono un momento di approfondimento di storia del jazz, presenza di musicisti e cantanti toscani accanto a grandi nomi internazionali, ed ingresso gratuito. Nel 2017 si terrà la sedicesima edizione della manifestazione.

Lo stanziamento per il 2017 è di **€ 50.000**.



## 6.4 Area “Sviluppo”

### SÌ. GENIALE!

Si tratta un’azione destinata alle ragazze e ai ragazzi che studiano nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Pistoia e ai loro insegnanti.

L’azione della Fondazione intende promuovere tra i giovani la curiosità e l’attitudine per la ricerca scientifica e tecnologica, la conoscenza e la riflessione sulla scienza sul suo valore culturale e sui rapporti tra scienza, società e industria.

L’azione si basa sull’idea di promuovere direttamente il coinvolgimento dei giovani fin dalle prime fasi della loro formazione, perché partendo dalla giovane età è possibile trasmettere il fascino della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica, rendere le discipline scientifiche più attraenti, dare ai giovani maggiore consapevolezza nella scelta del loro futuro e avvicinarli al mondo del lavoro, della produzione e dell’università.

Il tema di un rafforzamento della formazione scientifica a tutti i livelli e di un conseguente aumento delle scelte verso la “ricerca scientifica e tecnologica”, è presente a livello locale, regionale e nazionale in ogni paese europeo, con iniziative di varia natura e intensità, che coinvolgono anche in prima persona enti e istituzioni territoriali che vanno oltre il sistema scuola- università. La motivazione, esplicita, viene dalla crescente consapevolezza del ruolo strategico che la scienza e la tecnologia giocano e sempre più giocheranno nello sviluppo e nella qualità del futuro delle nostre società.

L’azione prevista intende coinvolgere in più momenti, sulla base di un regolamento in corso di elaborazione, studenti ed insegnanti delle scuole del territorio nella progettazione e realizzazione di percorsi, idee, invenzioni, esperienze, prodotti multimediali, dedicati all’intelligenza, alla bellezza e all’utilità della scienza. I prodotti selezionati parteciperanno ad una mostra/ concorso aperta a tutti gli studenti e a tutti i cittadini, dove protagonisti saranno gli stessi giovani “inventori”. Una giuria assegnerà poi un premio al

miglior “prodotto” per ognuno dei tre ordini di scuola (infanzia-primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado).

Le risorse necessarie all’iniziativa ammontano a **€ 100.000**.

## **BANDO PISTOIA GIOVANI & RICERCA SCIENTIFICA**

Tra le iniziative volte a promuovere la ricerca scientifica e l’innovazione tecnologica per lo sviluppo del territorio della provincia di Pistoia, la Fondazione promuove per il secondo anno un bando destinato a finanziare assegni di ricerca in diversi settori della ricerca scientifica. Mediante il bando verranno finanziati progetti affidati a giovani ricercatori che offrono ragionevoli prospettive di successo e di quantificabili ricadute positive sul territorio della provincia di Pistoia. Il contributo assegnato dalla Fondazione all’ente proponente (Università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione individuati dall’art. 22 comma, 1 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240) servirà a sostenere i costi del compenso all’assegnista e tutte le attività di ricerca per una durata massima di due anni. Per l’iniziativa si stima uno stanziamento di **€ 300.000**.

## **BORSE LAVORO 2017**

Il progetto, che nel 2017 giungerà alla sua quarta edizione, è finalizzato ad incentivare l’occupazione giovanile, sostenendo i giovani pistoiesi ad avvicinarsi al mondo del lavoro. L’obiettivo del progetto è quello di aiutare la formazione al lavoro delle nuove generazioni - le più colpite in termini occupazionali dalla crisi economica - impegnandosi a ridurre i costi a carico di chi assume, rendendo meno oneroso il primo periodo di formazione e inserimento di una giovane risorsa, e al contempo agire positivamente sul territorio.

L’iniziativa ha registrato un grande interesse in questi anni. Grazie alle borse concesse fino ad oggi è stato possibile aiutare un gran numero di giovani a stipulare il primo contratto di lavoro sia presso aziende sia presso enti non profit; una percentuale significativa dei contratti attivati si è trasformata in assunzioni a tempo indeterminato.

Per l’anno 2017 è all’esame un’evoluzione dell’iniziativa che riguarderà l’ingresso nel mondo del lavoro di persone con disabilità. Lo stanziamento per il 2017 è di **€ 300.000**.

## **SERRE VERTICALI**

Nell’ambito delle iniziative di promozione dello sviluppo locale la Fondazione, già a partire dall’anno 2016, si è impegnata in un progetto di ricerca avente ad oggetto l’ottimizzazione di serre verticali, progetto che si intende candidare al finanziamento offerto dal programma Horizon 2020 della Unione Europea.

L’iniziativa in questione ha già visto l’affidamento alla società Area Engineering srl, in collaborazione con il dipartimento DESTEC dell’Università di Pisa e con la società D’Apollonia Spa, di un incarico

per l'esecuzione di studio di fattibilità e progettazione definitiva di un impianto Energy Indoor Growing System (E.I.G.S.) localizzato in Pistoia.

Si prevede che le relative attività consentano nel 2017 la sottoposizione della candidatura al finanziamento da parte di una compagine composta da operatori locali e stranieri e, in caso di successo, lo sviluppo delle conseguenti attività di ricerca.

Il tema delle serre verticali è giudicato da più parti particolarmente promettente per il contributo che potrebbe offrire al rafforzamento del posizionamento competitivo del distretto vivaistico Pistoiese.

### **CONN@LED**

La Fondazione da tempo è stata sollecitata a contribuire ad un progetto di attuazione e sviluppo di un brevetto per reti innovative di illuminazione pubblica led di tipo wireless, in grado di supportare ed offrire ulteriori servizi quali, ad esempio, connettività Wi-Fi e CCTV, denominato Conn@Led. Il progetto in questione prevede la creazione di una start up con sede in Pistoia attraverso cui avviare la commercializzazione dei sistemi, con l'eventuale prospettiva di produrre localmente gli sviluppi tecnologici e imprenditoriali delle componenti e dei connessi servizi. L'intervento proposto alla Fondazione in tale ambito si sostanzierebbe nell'assunzione di una quota, rilevante ma di minoranza, di una start up da costituire con l'apporto anche di altri investitori, pubblici e privati, tra cui potrebbe essere compresa anche un'altra Fondazione di origine bancaria.

### **SMART VASE**

Due anni fa la Fondazione ha finanziato una ricerca dell'università di Salerno su un nuovo tipo di vaso biodegradabile destinato alle coltivazioni di piante ornamentali. La ricerca ha avuto successo e ci è stato proposto di partecipare alla registrazione del relativo brevetto ed al suo sviluppo tramite una società di spin off dello stesso Ateneo. Trattandosi di una innovazione potenzialmente molto interessante per uno dei principali settori produttivi locali, qual è il vivaismo, la partecipazione della Fondazione potrebbe offrire interessanti opportunità per l'economia pistoiese.

### **CANTIERI "SMART" 2017**

Il bando, riservato agli enti locali del territorio pistoiese, giungerà alla sua quarta edizione.

Nel triennio trascorso sono state impegnate risorse per quasi nove milioni di euro.

Nel 2017 rimarrà immutato lo stanziamento, ma cambieranno la filosofia del bando e la qualità delle opere ammesse al finanziamento.

I cantieri prima che aperti dovranno essere “intelligenti”: con ciò intendiamo sottolineare che saranno considerati esclusivamente progetti particolarmente innovativi o nel settore del risparmio energetico, nella qualità costruttiva degli impianti e degli edifici pubblici o di uso pubblico; o nella riqualificazione delle aree periferiche della città; o per sostenere progetti volti ad accrescere la sicurezza della circolazione stradale con particolare attenzione all’utenza di pedoni e ciclisti che sono i soggetti più fragili nel traffico quotidiano.

Su questo bando è comunque previsto un momento di confronto con gli enti locali destinatari allo scopo di verificare con gli stessi la migliore impostazione dell’iniziativa. Lo stanziamento per il 2017 è pari a **€ 3.000.000**.

La tabella che segue presenta il riepilogo con i dati più significativi delle passate edizioni del Bando Cantieri Aperti.

	EDIZIONE 2016	EDIZIONE 2015	EDIZIONE 2014	TOTALE
Enti richiedenti	20	19	20	-
Domande pervenute	43	41	46	130
<b>Domande accolte</b>	<b>25</b>	<b>32</b>	<b>35</b>	<b>92</b>
Domande non accolte	18	9	11	38
Importo complessivo progetti presentati	5.169.835,23	4.262.866,52	5.334.227,96	14.766.929,71
Importo complessivo richiesto	4.881.037,23	3.764.098,52	4.596.526,35	13.241.662,10
<b>Importo finanziato</b>	<b>2.959.485,00</b>	<b>2.987.609,16</b>	<b>2.944.491,08</b>	<b>8.891.585,24</b>
Importo medio per progetti presentati	120.228,73	103.972,35	115.961,48	-
Importo medio richiesto	113.512,49	91.807,28	99.924,49	-
Importo medio finanziato	118.379,40	93.362,79	84.128,32	-

## 7. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Nella seguente tabella sono individuati, per ciascun settore, il complesso degli interventi (compresi quelli di cui abbiamo sopra parlato) che la Fondazione intende realizzare nell’esercizio 2017 e le relative risorse finanziarie a ciò destinate, esposte in modo aggregato per aree.

Tab. 12: Interventi programmati per l'esercizio 2017

SETTORE	AREA	PROGETTI	RISORSE PROGRAMMATE
Arte, attività e beni culturali	Cultura	- Fondazione Pistoiese Promusica	150.000,00
		- Stagione sinfonica	300.000,00
		- Dialoghi sull'uomo	420.000,00
		- Mostra "Marino Marini. Passioni visive"	400.000,00
		- Bando beni culturali (restauro e valorizzazione patrimonio artistico)	600.000,00
		- Bando eventi e attività culturali	800.000,00
		- Partecipazioni strumentali/istituzionali diverse*	150.000,00
		- Serravalle Jazz	50.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	170.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>3.040.000,00</b>
Educazione, istruzione e formazione	Educazione	- Borse di studio	150.000,00
		- Borse di studio per la laurea ed il perfezionamento degli studi all'estero	160.000,00
		- Una scuola al passo coi tempi	350.000,00
		- Uniser	150.000,00
		- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	1.733.944,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	416.056,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	Sociale	- Bando attività sociali	550.000,00
		- Bando automezzi	150.000,00
		- Pistoia Millefiori	120.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	340.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>1.160.000,00</b>
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sviluppo	- Borse lavoro	300.000,00
		- Smart Energy	150.000,00
		- Cantieri smart	3.000.000,00
		- Social Business Lab Pistoia	88.800,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	161.200,00
		<b>TOTALE</b>	<b>3.700.000,00</b>
<b>Totale Settori rilevanti (a)</b>			<b>10.860.000,00</b>
Salute pubblica	Sociale	- Bando automezzi	200.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>
Ricerca scientifica e tecnologica	Sviluppo	- Bando Pistoia Giovani & Ricerca Scientifica	300.000,00
		- Sì. Geniale!	100.000,00
		- Bando per l'alta formazione	140.000,00
		- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>640.000,00</b>
Protezione e qualità ambientale	Sviluppo	- Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	200.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Totale Settori ammessi (b)</b>			<b>1.140.000,00</b>
<b>Totale generale (a+b)</b>			<b>12.000.000,00</b>

\* Accademia dei Ritrovati; Accademia di Musica Italiana per Organo; Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte; Associazione Teatrale Pistoiese; Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte; Centro Mauro Bolognini; Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli; Università del Tempo Libero.

## CONCLUSIONI

Nelle pagine che precedono sono indicate le linee essenziali dell'attività che intendiamo svolgere nel 2017, nonché, per ciascuna area, alcuni progetti specifici. Indichiamo anche i volumi di risorse che intendiamo impegnare e le fonti delle medesime.

Naturalmente quanto esposto non esaurisce la quotidiana attività della Fondazione nella sua complessità e nell'impegno che la stessa richiede.

Siamo ben consapevoli della difficoltà e della novità delle sfide che ci attendono.

Non faremo pertanto mancare dedizione ed impegno creativo affinché la Fondazione continui a rimanere prezioso bene comune del territorio e sicuro punto di riferimento per i cittadini che vi risiedono.







FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E PESCIA